



COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
Provincia di BERGAMO

CONCORSO D'IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA "CASA DELLA CULTURA"

BANDO DI GARA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i.

ENTE BANDITORE DEL CONCORSO:

Comune di San Giovanni Bianco

via IV Novembre n°7 Cap 24015

p. IVA/codice fiscale: 00324100163

tel. 0345-43911 fax: 0345-43495

sito Internet: <http://www.sangiovannibianco.org>

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Comunale n. 28 del 17.02.2016 e determinazione del responsabile di servizio n. 18 del 04.03.2016.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del procedimento è il dott. **Vincenzo De Filippis**

Responsabile del Servizio Cultura **dott. Vincenzo De Filippis**

tel. 0345-43911 email: affari-generalis@sangiovannibianco.org

Segreteria amministrativa: Affari Generali tel. 0345-43926;

OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE:

Il presente concorso di idee ha per oggetto la progettazione di un edificio atto ad ospitare i servizi culturali del Comune quali gli spazi museali da destinare alle opere del pittore Giuseppe Milesi e la nuova biblioteca civica.

Obiettivo del Comune di S. Giovanni Bianco è quello di ottenere idee progettuali per individuare una traccia di riferimento sulla quale poi impostare la progettazione della nuova struttura integrata, così come meglio rappresentata nella documentazione a disposizione del concorso.

DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito Internet del Comune di San Giovanni Bianco al seguente indirizzo: <http://www.sangiovannibianco.org> - link

La citata documentazione è disponibile su supporto informatico anche presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente banditore.

SCADENZE:

Le domande di partecipazione al presente concorso di idee dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Bianco (BG), Ufficio Protocollo, Via IV Novembre n°7 - Cap 24015 **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21.03.2016.**

PREMI E RICONOSCIMENTI:

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per i progetti che abbiano ottenuto almeno una valutazione pari a cinque decimi del punteggio massimo previsto e con l'attribuzione di un importo premi/spese complessivo di **€ 6.0000,00** così suddiviso:

- n.1 premio di **€ 4.000,00** (euro quattromila/00) che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui all'art.1 del disciplinare di gara;
- n.1 premio di **€ 1.000,00** (euro mille/00) al secondo classificato;
- n.1 premio di **€ 500,00** (euro cinquecento/00) al terzo classificato.

Potranno essere riconosciuti fino a un massimo di ulteriori n. **2** rimborsi spese, liberamente frazionabili secondo le valutazioni della Commissione giudicatrice, per un importo massimo complessivo di **€ 500,00** (euro cinquecento/00). I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

ALTRE INFORMAZIONI:

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.



COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
Provincia di BERGAMO

CONCORSO D'IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA "CASA DELLA CULTURA"

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO:

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PREISTRUTTURA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE
16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
18. PRIVACY

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
21. NORME FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara. Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Nel caso che l'idea premiata venga posta a base di un appalto di servizi, l'Ente inviterà il vincitore del concorso di idee (qualora in possesso di tutti i requisiti richiesti) a partecipare alle ordinarie procedure di gara volte alla successiva e diversa fase progettuale.

L'incarico suddetto sarà affidato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia di LL.PP. a soggetto in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare anche attraverso il criterio dell'avvalimento.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

L'Amministrazione del Comune di San Giovanni Bianco intende dare corso ad un intervento per la realizzazione di una struttura integrata atta ad ospitare i nuovi spazi museali da destinare alle opere del pittore Giuseppe Milesi ed alla nuova biblioteca civica, così come meglio descritta nel presente disciplinare.

Il progetto a concorso deve rispondere all'esigenza di realizzare un immobile destinato ad accogliere una serie di servizi/istituzioni culturali gestiti direttamente dal Comune di San Giovanni Bianco. L'intervento deve diventare anche occasione per la riqualificazione dell'area urbana individuata per la sua realizzazione, considerando le emergenze architettoniche/ambientali di qualità presenti in zona e riconosciute anche all'interno del vigente strumento urbanistico comunale.

Il progetto dovrà rispondere ai seguenti obiettivi:

- massima flessibilità di fruizione/utilizzo dell'opera con particolare attenzione alle problematiche legate alla contemporanea presenza di più funzioni culturali (biblioteca, spazio museale, etc.) onde evitare situazioni conflittuali e/o limitazioni d'uso di talune a svantaggio di altre, è auspicata la sostenibilità economica (consumo di energia/costi di gestione e manutenzione) ed un inserimento paesaggistico dell'intervento in ossequio alle normative in materia ambientale;
- affrontare la progettazione dell'ambito di concorso con le seguenti prescrizioni e vincoli:
 - 1) Integrare in un'unica struttura le funzionalità della biblioteca civica e la fruibilità della collezione artistica del pittore Giuseppe Milesi con accessi paritetici e frazionabili, ottimizzando quanto più possibile il fabbisogno del personale di servizio;
 - 2) Lo spazio museale dovrà prevedere aree espositive oltre a magazzino/archivio per la conservazione/studio di opere e documenti facenti parti del patrimonio comunale, a tal proposito la struttura dovrà prevedere idonei sistemi di sicurezza (dispositivi di controllo ed allarme);
 - 3) La "collezione Milesi" (formata da 10 piccole sculture e da circa 300 tele di cui solo una decina raggiungono le dimensioni di cm. 200x150), è il nucleo fondante/iniziale della struttura in progetto pertanto andrà prestata particolare attenzione alla valorizzazione/studio della stessa di cui si prevede un'esposizione monografica permanente composta da un centinaio di opere (con turnazione periodica), alcune delle quali (in numero compreso tra 20 e 50) dovranno trovare collocazione negli spazi della nuova biblioteca. Ritenendo carattere fondamentale il repertorio tematico e cromatico di Milesi, si apprezzerà ogni particolare intuizione progettuale che ne

sottolinei l'immediata espressività. Per una più approfondita analisi delle opere si rimanda ai cataloghi posti a corredo delle mostre antologiche dedicate all'artista dal Comune di San Giovanni Bianco nel 2007 e 2015, al Volume 11 dei "*Quaderni della Galleria di Arte moderna e contemporanea*" pubblicato in occasione dell'esposizione dedicata dalla GAMeC di Bergamo al Milesi nel 2011 ed al n°25/2001 della "*Rivista di Bergamo*";

- 4) La struttura dovrà essere in grado di ospitare anche eventi artistico/culturale di carattere temporaneo da affiancare alla collezione principale;
 - 5) La biblioteca civica, da sviluppare preferibilmente per motivi organizzativi su di un solo piano avente superficie di almeno mq. 250, comporta la gestione delle sezioni di prestito e consultazione con l'operatività complessiva di ca. 30 posti a sedere e la dislocazione di scaffalature per uno sviluppo di ca. 150 m. (cad. con 5 ripiani) per una capienza di circa 20.000 volumi. Personale di servizio:1 bibliotecario;
 - 6) Si auspica il rispetto delle norme urbanistiche vigenti e comunque non si potrà derogare da limitazioni/vincoli imposti dalla normativa idrogeologica, sismica, di natura civilistica oltre a quelli contemplati dal D.M 1444/1968;
 - 7) Gli spazi amministrativi ed i servizi igienici potranno coincidere, fatta comunque sempre salva la possibilità di fruire/utilizzare separatamente le due strutture;
- I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezziari editi dalla Camera di Commercio di Bergamo, o mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia reso in modo tale da poter essere valutato e analizzato da parte della Commissione giudicatrice. Il costo stimato non deve superare la somma di € **1.000.000** (Euro un milione/00) per opere a base d'appalto al lordo del ribasso, escluse iva, somme a disposizione e spese tecniche.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. Estratti di P.G.T. vigente e del Piano Geologico Comunale
2. Planimetria dell'area di intervento
3. Rilievo aerofotogrammetrico scala 1:2.000
4. Fotografie aeree
5. Documentazione fotografica di dettaglio
6. Carta tecnica
7. Catalogo in pdf della mostra "Giuseppe Milesi ...2015 ritorno" (il catalogo della mostra del 2007 potrà essere consegnato solo in formato cartaceo).
8. Moduli
9. Documentazione inerente gli immobili interessati dall'intervento (elaborati grafici, fotografie, parere Soprintendenza, etc.)

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di San Giovanni Bianco al seguente indirizzo <http://www.sangiovannibianco.org> Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente banditore previa consegna di chiave USB.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) b) c) d) e);
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs.163/2006;
- h) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di S. Giovanni Bianco.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate. I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi del D. Lgs. 163/2006.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di San Giovanni Bianco, anche con contratto a termine e tutti coloro che abbiano partecipato direttamente e/o indirettamente alla definizione/scelta dell'oggetto del presente disciplinare;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere tassativamente spedita alla stazione Appaltante tramite posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo comune.sangiovannibianco@pec.regione.lombardia.it), entro il **21 marzo 2016**. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, email e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di San Giovanni Bianco mediante posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo comune.sangiovannibianco@pec.regione.lombardia.it) tassativamente entro il **30 marzo 2016**.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura **"RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER CONCORSO D'IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA CASA DELLA CULTURA"**.

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art.10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso (www.sangiovannibianco.org) entro il **7 aprile 2016**, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

8. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 16 facciate in formato UNI A4, più la copertina;

2. Numero massimo **4** tavole nel formato **UNI A0**, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto della **"NUOVA CASA DELLA CULTURA"**

Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati:

- Inquadramento territoriale generale dell'intervento in scala adeguata;
- Piante, sezioni e prospetti degli immobili in scala adeguata (max 1:50);
- Visualizzazioni 3D (es. Assonometrie, prospettive, rendering, etc.) con inserimento dell'opera nel più ampio contesto paesaggistico circostante;

I candidati potranno integrare i suddetti elaborati con quanto ritenuto opportuno per consentire l'ottimale lettura della soluzione proposta, pertanto le rappresentazioni grafiche andranno predisposte impiegando le tecniche reputate più idonee, ad illustrare e rendere meglio comprensibili gli elementi materiali costitutivi il progetto

3. Relazione economica, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto complessivo e quadro economico generale d'intervento. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di **5** fogli formato UNI A4, più la copertina;

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

9. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 8 e la documentazione amministrativa già trasmessa con l'iscrizione al concorso di cui all'art. 6. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura:

"CONCORSO D'IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA CASA DELLA CULTURA" Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- La busta 1 recante la dicitura **"PROGETTO"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 8, senza alcun nominativo del mittente;
- La busta 2 recante la dicitura **"DOCUMENTI"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 - la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
 - dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
 - una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - a. attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - b. rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - c. rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
 - un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e più precisamente:
 - a. testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf;
 - b. riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi).
 - c. singole immagini presenti negli elaborati in formato .jpg (dimensione minima A4 300dpi)

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Bianco Ufficio Protocollo, Via IV Novembre n°7 Cap 24105

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

"CONCORSO D'IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA CASA DELLA CULTURA"

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato tassativamente entro le ore 12:00 del **9 maggio 2016**, farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Bianco.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Termine ultimo per l'invio della domanda di iscrizione **21 marzo 2016**;
- Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: **30 marzo 2016**;
- Risposta collettiva ai quesiti: **7 aprile 2016**;
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 12:00 del **9 maggio 2016**;
- Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il **24 maggio 2016**;

Il Comune di San Giovanni Bianco potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
2. mancanza della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
3. partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
4. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
5. mancanza della copia del documento di identità di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
6. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art.4 del presente disciplinare;
7. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I componenti della Commissione saranno individuati in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 84 del decreto legislativo n. 163/2006 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile. La Commissione sarà presieduta da Responsabile del Procedimento.

La commissione giudicatrice è composta da n. 5 membri in possesso di adeguata preparazione professionale e competenza a valutare il presente progetto, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze:

- Responsabile Unico di Procedimento;

- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti;
- Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri;
- Architetto/ingegnere indicato dall'A.C. e/o curatore di mostre d'arte;
- Esperto in gestione delle biblioteche;
- Oltre a due commissari supplenti:
- Architetto/ingegnere indicato dall'A.C.;
- Esperto in gestione delle biblioteche e/o curatore di mostre d'arte;

ed un segretario, senza diritto di voto scelto tra i dipendenti dell'Ente appaltante.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà ed il Responsabile del Procedimento provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di San Giovanni Bianco alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

14. PREISTRUTTURA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- a. alla verifica del rispetto:
 - dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
 - dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso;
- b. alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
- c. alla apertura dei plichi di concorso;
- d. alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- e. all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;

- f. all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
- richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- g. alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando.

Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti.

Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche (fino a **12** punti);
- soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente banditore, con particolare riferimento agli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici (fino a **18** punti);
- valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dall'Ente banditore (fino a **12** punti);
- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a **8** punti);

Totale punteggio 50

Qualora un progetto non raggiunga la valutazione di almeno venticinque cinquantesimi non potrà essere inserito in graduatoria ed accedere ai premi previsti.

17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito dei progetti con punteggio pari o superiore a 25 cinquantesimi e con l'attribuzione di:

n. 1 premio di **€ 4.000,00** (euro quattromila/00) per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese; tale premio verrà considerato quale acconto nella situazione in cui

l'incarico di progettazione venisse affidato allo stesso soggetto (punto 1 del presente disciplinare).

n. 1 premio di € 1.000,00 (euro mille/00) per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborsi spese.

n. 1 premio di € 500,00 (euro cinquecento/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborsi spese.

Potranno essere riconosciuti fino a un massimo di ulteriori n. 2 rimborsi spese, liberamente frazionabili secondo le valutazioni della Commissione giudicatrice, per un importo massimo complessivo di € 500,00 (euro cinquecento/00), da assegnarsi ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice a progetti ritenuti meritevoli. Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di San Giovanni Bianco e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

18. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni Bianco e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

Il Comune di San Giovanni Bianco si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (pubblicazione, mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di San Giovanni Bianco
- sul sito internet del Comune di San Giovanni Bianco (www.sangiovannibianco.org)

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di San Giovanni Bianco
- sul sito internet del Comune di San Giovanni Bianco (www.sangiovannibianco.org)

Il bando e il disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali della Provincia di Bergamo nonché delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

21. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Bergamo.

San Giovanni Bianco, lì 04/03/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Vincenzo De Filippis